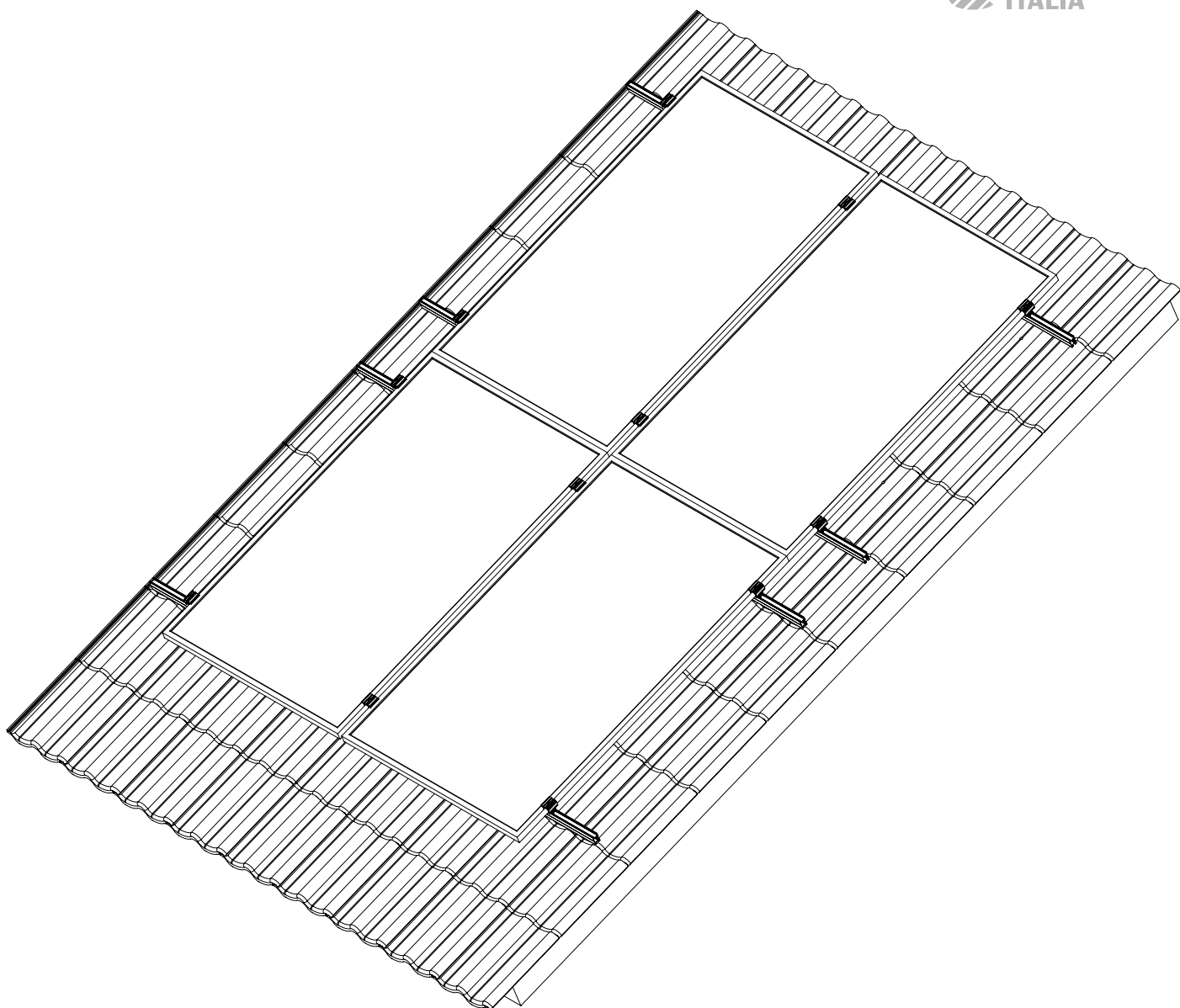




Tetti a falda



Coppi e tegole



Modulo in verticale



Modulo in orizzontale

STR0003 | Staffa Regolabile

Istruzioni per il montaggio

Indice

Norme generali di sicurezza e montaggio	3
Principi generali	4
Piano di manutenzione	5
Indicazioni per il collaudatore	6
Panoramica del sistema	7
Supporto	8
Morsetti	9
Profili e giunzioni	10
Accessori	11
Montaggio	12

Norme generali di sicurezza e montaggio

Si raccomanda di osservare le norme generali per il montaggio consultabili sul nostro sito: www.contactitalia.it e le norme generali di sicurezza nazionali e locali.

- Il personale adibito all'installazione dell'impianto deve essere specializzato, adeguatamente formato e con adeguata esperienza in maniera tale da garantire la corretta esecuzione dei lavori.

- Prima del montaggio occorre verificare la compatibilità dell'impianto con le qualità strutturali del luogo di installazione. Per impianti su tetto è obbligatorio verificare che la portata del tetto sia adeguata all'impianto da installare.

- Rispettare obbligatoriamente le norme di costruzione nazionali e locali e le disposizioni di tutela dell'ambiente.

- Rispettare necessariamente le norme per la sicurezza e la prevenzione degli incidenti sul lavoro, così come da norma **Art.81/2008** e successivi aggiornamenti. Osservare in particolar modo quanto segue:

- a.** indossare gli adeguati DPI (casco, scarpe antinfortunistiche, guanti, occhiali antinfortunistici);
- b.** per lavori in quota osservare la norma che regola i suddetti lavori (uso di dispositivi anticaduta, impalcatura con dispositivo d'arresto ad un'altezza di gronda di 3m, etc.);
- c.** garantire la presenza di almeno due persone per l'intera durata dei lavori al fine di poter garantire un soccorso in caso di eventuali incidenti.

- I sistemi di montaggio **Contact Italia** vengono continuamente perfezionati raccomandiamo quindi di verificare lo stato attuale delle istruzioni di montaggio sul nostro sito: www.contactitalia.it.

Su richiesta le istruzioni possono essere spedite anche in forma cartacea.

- Al fine di conservare la garanzia del modulo raccomandiamo di osservare le istruzioni di montaggio dei produttori del modulo FV.

- Effettuare la messa a terra dell'impianto, e se necessario installare dispositivi parafulmini.

- Assicurarsi la presenza sul cantiere di almeno una copia delle istruzioni di montaggio durante l'intera durata dei lavori.

- Consultare sul nostro sito la sezione **Condizioni Generali di Vendita e Garanzia**.

Principi generali

Il sistema **STR0003** può essere installato osservando le seguenti condizioni. In caso di configurazioni diverse da quelle indicate nel presente documento, si prega di contattare l'ufficio tecnico **Contact Italia**.

Requisiti tetto

- Il sistema è compatibile con tutti i comuni tetti a falda in presenza di coperture in tegole, lamiera o guaine, con sotto strato resistente alla pressione.
- Il piano di posa dell'impianto non deve presentare irregolarità e la superficie deve essere pulita ed asciutta.

Requisiti statici

- È indispensabile verificare che la struttura del tetto sia dotata di una capacità di carico sufficiente e, in presenza di un pacchetto di coibentazione, che non sia superata la capacità di pressione ammissibile dal tipo di copertura.
- In fase di progettazione della struttura verificare i possibili punti di installazione dei supporti (staffe), dimensionare opportunamente i fissaggi (tasselli o tirafondi), installare i supporti con interasse calcolato in funzione dei carichi vento e neve previsti nel luogo di installazione rispettando quanto indicato e prescritto nella scheda tecnica dei componenti (staffe e profili).

Importanti istruzioni per il montaggio

- Rispettare le norme relative alle scariche atmosferiche.
- È onere del tecnico responsabile della progettazione dell'impianto verificare lo stato della copertura e constatare eventuali difformità rispetto al progetto e verificare il dimensionamento.
- Assicurarsi che il deflusso dell'acqua piovana sia regolare.
- È necessario sostituire i componenti con difetti causati da eventi atmosferici eccezionali.

Moduli e serraggio

- Spessore modulo consentito: 28-48 mm.
 - Rispettare le prescrizioni presenti sul manuale di installazione del modulo fotovoltaico.
- Al fine di conservare la garanzia del modulo fotovoltaico, rispettare le indicazioni di montaggio del modulo stesso dettate dal produttore. In caso di fissaggio del modulo sul lato corto appurare, se possibile, l'approvazione del produttore del modulo.
- Serrare i morsetti con una coppia pari a 14 Nm.
 - Verificare la coppia di serraggio dei morsetti in maniera periodica e successivamente ad eventi atmosferici straordinari.

Informazioni generali

- Effettuare la manutenzione dell'impianto e dei componenti in maniera periodica, come indicato nel manuale

d'uso. Verificare, inoltre, la copertura dello stesso impianto affinché quanto assunto in fase di progettazione e di dimensionamento non abbia subito variazioni dovute a manomissioni o mancata manutenzione della copertura (dilatazioni termiche, efflorescenze o ristagni d'acqua).

- È necessario rispettare le norme e le regole generali per la protezione dai fulmini e si suggerisce la consulenza di un tecnico specializzato del settore.

Piano di manutenzione

Manutenzione

I sistemi di montaggio per moduli fotovoltaici Contact Italia, in ogni suo componente, quali staffe, kit triangoli, zavorre, profili, morsetti ed accessori, collaborano globalmente per resistere alle azioni combinate degli agenti atmosferici e, pertanto, devono rimanere integri in ogni parte per garantire i livelli di sicurezza di progetto. È opportuno procedere annualmente, mediante l'intervento di un tecnico abilitato, alla verifica minuziosa dello stato conservativo della struttura con particolare attenzione alle parti soggette a corrosione, deperimento e/o usura, assicurandosi l'assenza di anomalie. È a discrezione dello stesso tecnico abilitato effettuare saggi per accertare il perfetto stato conservativo di tutte le parti strutturali.

Deformazioni, spostamenti e danni derivanti da cause accidentali dovranno essere eliminati immediatamente attraverso un intervento progettato, diretto e collaudato di ripristino.

Casi particolari

In caso di fenomeni anomali, deperimento o danneggiamento delle strutture, nelle more delle verifiche quinquennali, dovranno essere eseguite opportune indagini per l'individuazione della natura e delle cause di detti fenomeni attraverso un intervento progettato, diretto e collaudato di ripristino.

Manutenzione dei morsetti

I morsetti di fissaggio dei pannelli, serrati in sede di primo montaggio con una coppia pari a 14 Nm, in genere, mediante gli effetti ossidativi, tenderanno a mantenere o ad aumentare leggermente i livelli di serraggio e quindi di sicurezza. Talvolta, o causa di un vizio di posa o a causa di particolari condizioni climatiche e/o geometriche e/o espositive, il serraggio tende a ridursi penalizzando il livello di tenuta della giunzione e, dunque, penalizzando la sicurezza dell'intero sistema. È quindi necessaria una verifica periodica, con eventuale ripristino della coppia di serraggio iniziale, con scadenza annuale.

Pulizia, manutenzione e livelli di sicurezza strutturali

I livelli di sicurezza strutturali sono stati calcolati su un modello geometrico che prevede il rispetto delle quote di progetto nelle tre dimensioni. Eventuali difformità della geometria del sistema dal progetto, sia nate in origine che causate accidentalmente, possono influire negativamente sulla sicurezza e durabilità dell'impianto. Resta quindi necessario il monitoraggio durante le fasi di pulizia e di manutenzione ordinaria di tutti i componenti dell'impianto per verificare che non ci siano spo-

stamenti superiori al centimetro e, quindi, apprezzabili a vista.

In caso di riscontro di spostamenti visibili, si dovranno accertarne le cause ed intervenire per il ripristino della geometria di progetto dopo averne individuato ed eliminato le cause.

La stabilità e sicurezza del sistema è affidata anche alla forza di attrito tra il sistema ed il piano di posa.

Prolungamento dell'efficienza della struttura di montaggio per impianti fotovoltaici

La vita utile delle strutture è progettualmente pari a 20 anni, al termine si potrà procedere all'analisi dello stato delle stesse, onde poterne prolungare l'esercizio, tramite interventi di mantenimento, ripristino o ristrutturazione valutati dalla proprietà con l'assistenza di tecnici qualificati. Gli stessi provvederanno ad eseguire tutte le procedure tecnico amministrative previste dalle normative vigenti.

N.B. La proprietà dovrà custodire una copia completa e conforme di questa documentazione tecnica ed eventualmente consegnarla al nuovo proprietario affinché lo stesso possa seguire l'impianto in ogni trasferimento, consentendo l'esecuzione del piano di manutenzione.

Indicazioni per il collaudatore

Le prove di carico relative al collaudo statico potranno essere eseguite in campo elastico lineare.

In particolare sarà opportuno indurre in ogni parte delle membrature strutturali, o riduttivamente a discrezione del collaudatore, in soli elementi campione, uno stato tensionale e deformativo uguale a quello relativo al limite elastico lineare dei materiali adottati. Per le porzioni assimilabili a corpo rigido si dovrà applicare una coppia ribaltante ed uno sforzo di traslazione maggiorato di 1,5 rispetto alle sollecitazioni massime di progetto.

In genere l'esiguità delle sollecitazioni da applicare consentirà di eseguire le prove manualmente con l'ausilio di un dinamometro tramite un gancio.

L'applicazione dei carichi di collaudo potrà anche essere ciclica. Al termine delle prove si dovrà accertare la linearità tra sforzi e deformazioni e la quasi perfetta elasticità delle strutture nel proprio complesso.

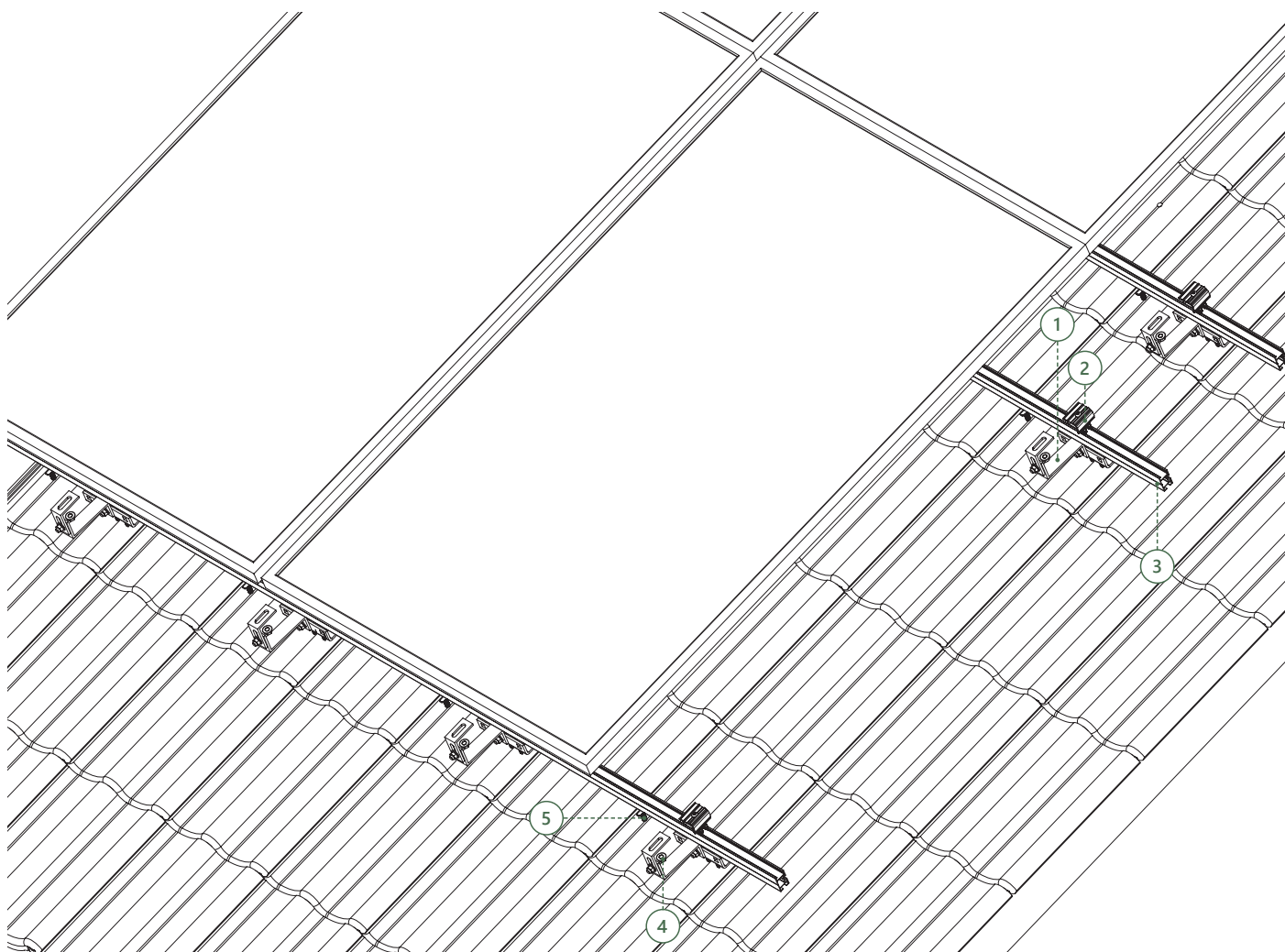
Le frecce residue dovranno essere quantitativamente e qualitativamente trascurabili.

Effettuato il collaudo statico la committenza assumerà l'onere del rispetto delle prescrizioni del collaudatore e del progettista strutturale espresse in seguito.

Il collaudatore dovrà:

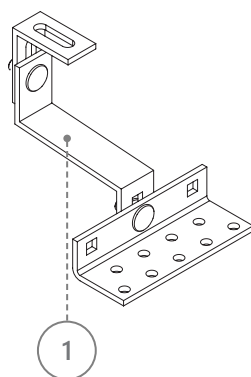
- Assicurarsi della rispondenza di tutti i componenti in opera alle relative schede tecniche ed alle indicazioni di progetto;
- Verificare la corretta applicazione delle coppie di serraggio dei morsetti;
- Assicurarsi della corretta posa dei tasselli di fissaggio nel caso siano stati prescritti;
- Assicurarsi della sussistenza delle condizioni d'attrito sul piano d'appoggio previste in progetto;
- Applicare almeno sugli elementi più svantaggiati le sollecitazioni di collaudo;
- Dovrà redigere un verbale di corretto montaggio.

Panoramica del sistema



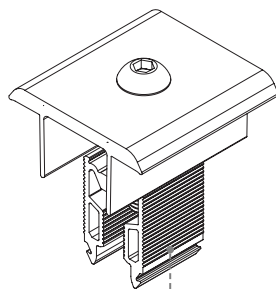
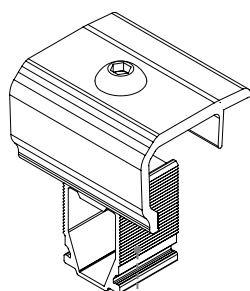
- 1 Staffa Regolabile Coppi/Tegole Sp.5mm H40-50mm | STR0003
- 2 Morsetto universale terminale | KMTN2950
- 3 Profilo Trave Contact Solar Pro | PRT2640
- 4 Dado Esagonale Flangiato M8 Din 6923 | VT0006
- 5 Vite M8X25 Testa A Martello Inox | VT1001

Supporto



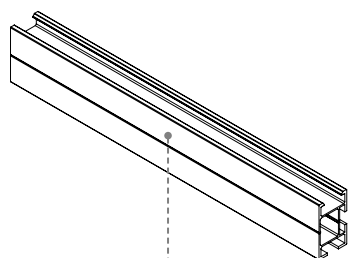
- 1 Staffa Regolabile Coppi/Tegole Sp.5mm H40-50mm | STR0003

Morsetti

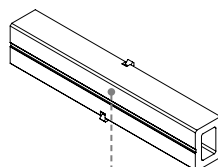


- 1 Morsetto universale terminale | KMTN2848
- 2 Morsetto universale centrale | KMCN2848

Profili e giunzioni

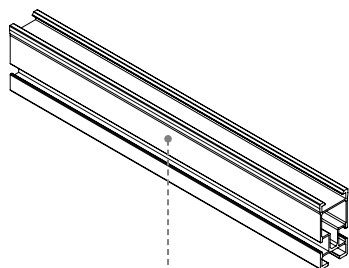


1

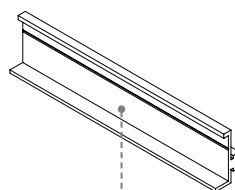


2

- 1 Profilo Trave Contact Solar Pro 2600 mm | PRT2640-260
- 2 Giunzione Profilo PRT2640 | PRG2612

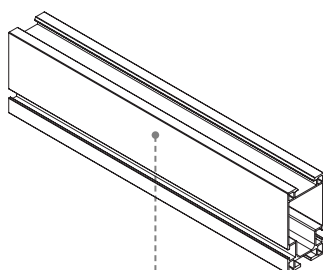


1

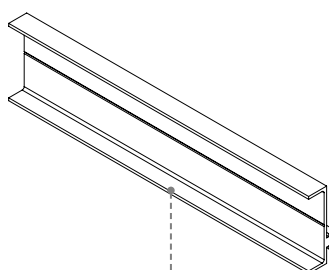


2

- 1 Profilo Trave Contact Solar Plus 2600 mm | PRT2947-260
- 2 Giunzione Contact Solar Plus PRT2947 200 mm | PRL2580



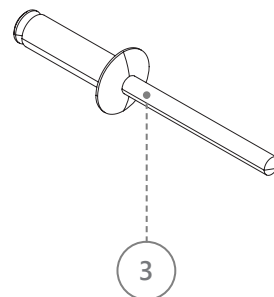
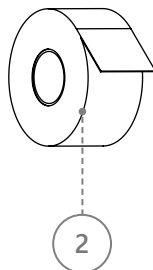
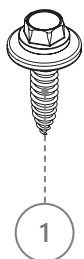
1



2

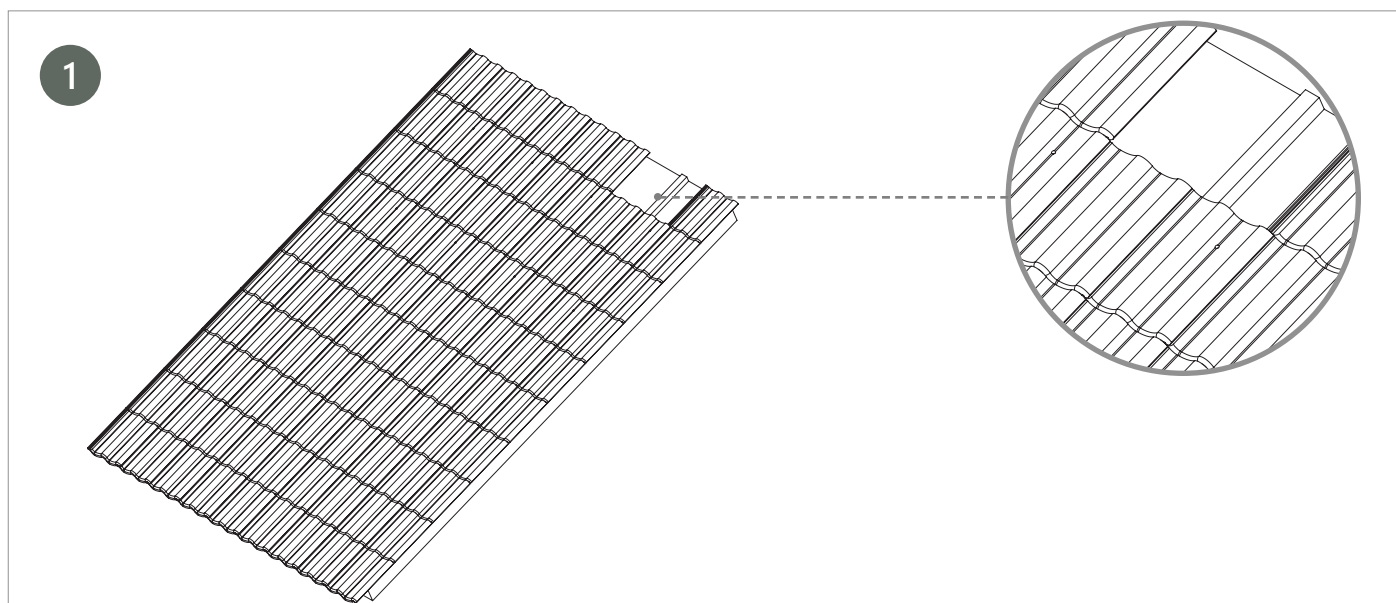
- 1 Profilo Trave Contact Solar Strong 2600 mm | PRT4689-260
- 2 Giunzione PRT4689 300 mm | PRL3437

Accessori

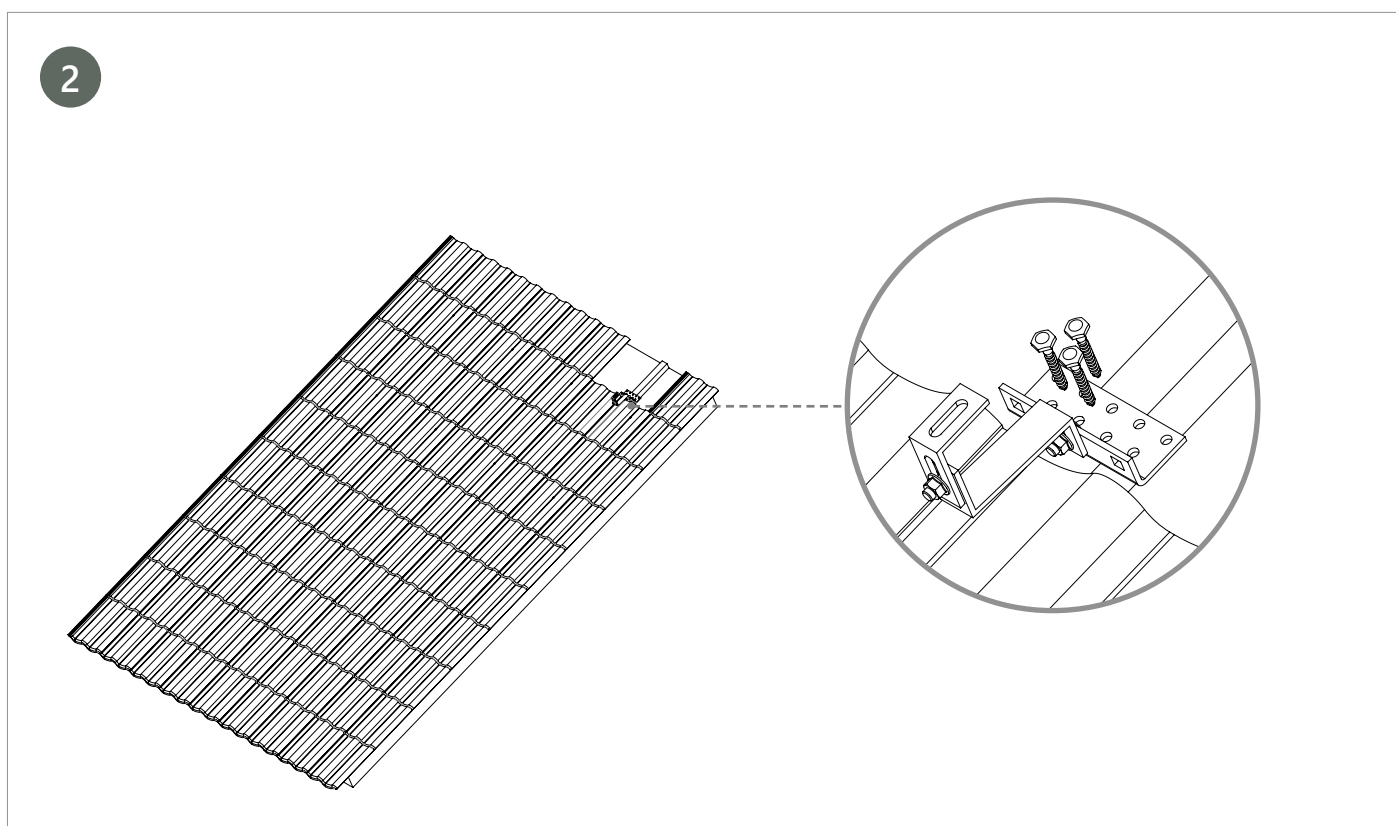


- 1 Vite Autofillettante Bimetallica A2 5,5X25 | VT0025
- 2 Nastro Adesivo Gomma Butilica 10Mt | VT0020
- 3 Rivetto Allum Farfalla 5,2X19 C/Guarnizione | VT0023

Montaggio

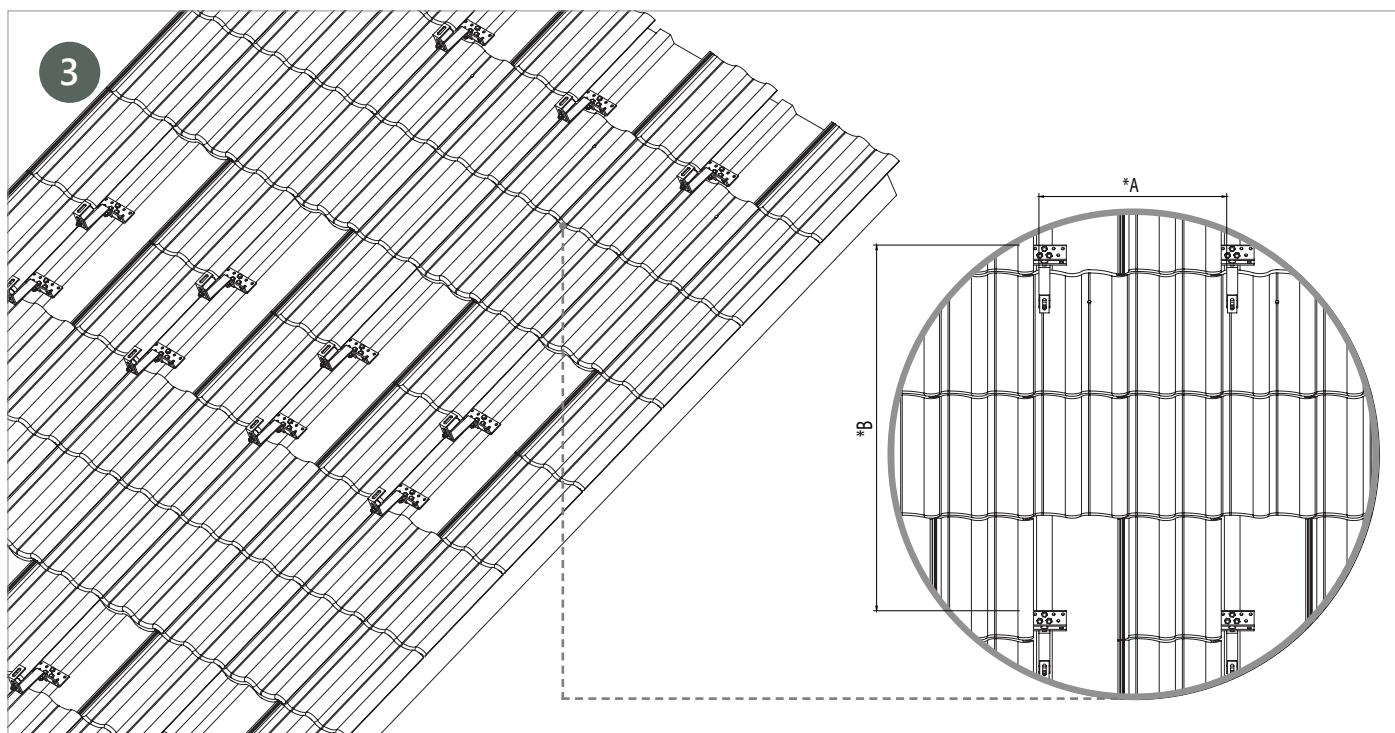


Rimuovere o sollevare le tegole liberando il piano di posa.

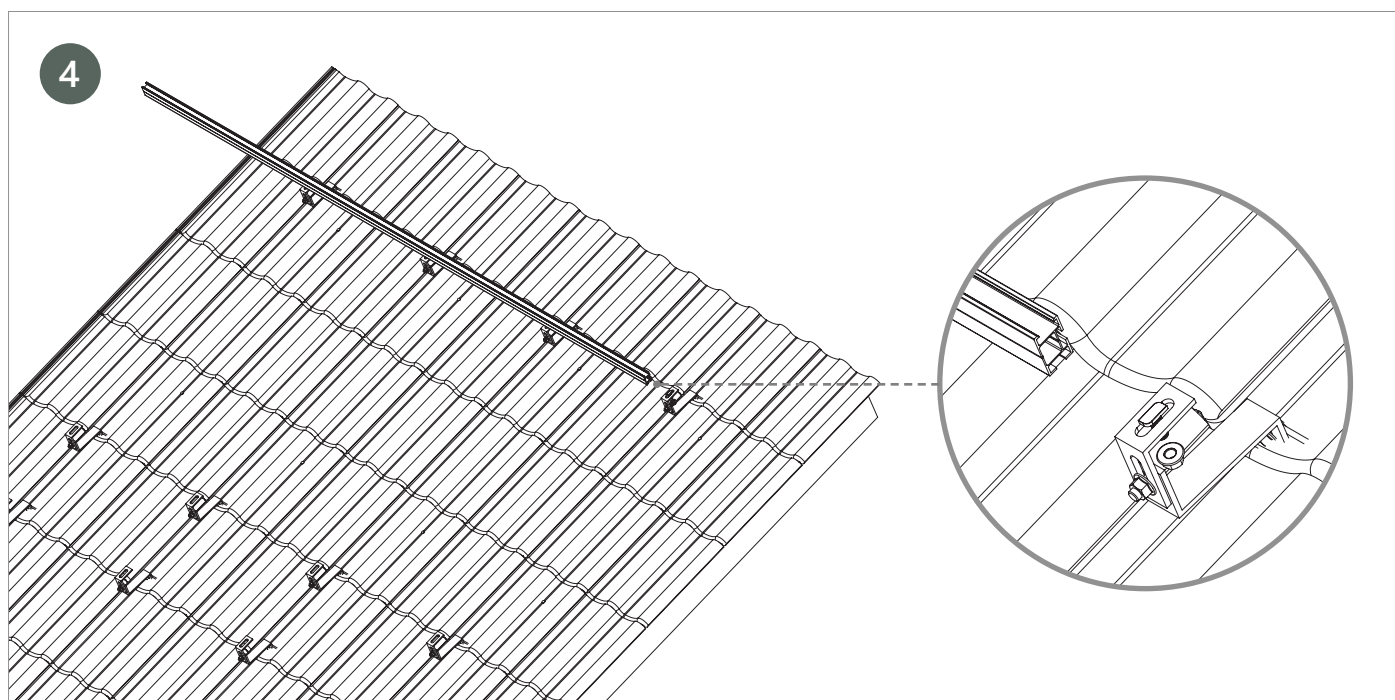


Posizionare la base della staffa **STR0003** sul piano di installazione.

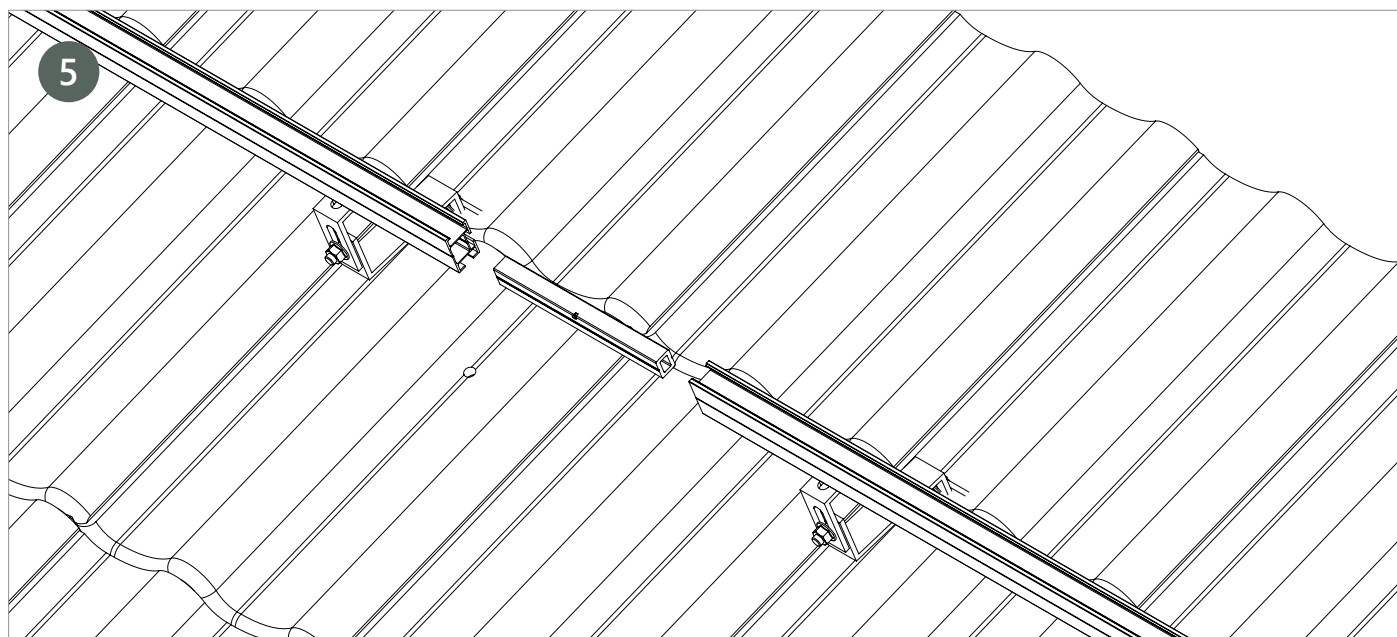
N.B. Preliminarmente verificare la possibilità di installazione della staffa STR0003 con almeno due viti o tasselli di dimensioni adeguate.



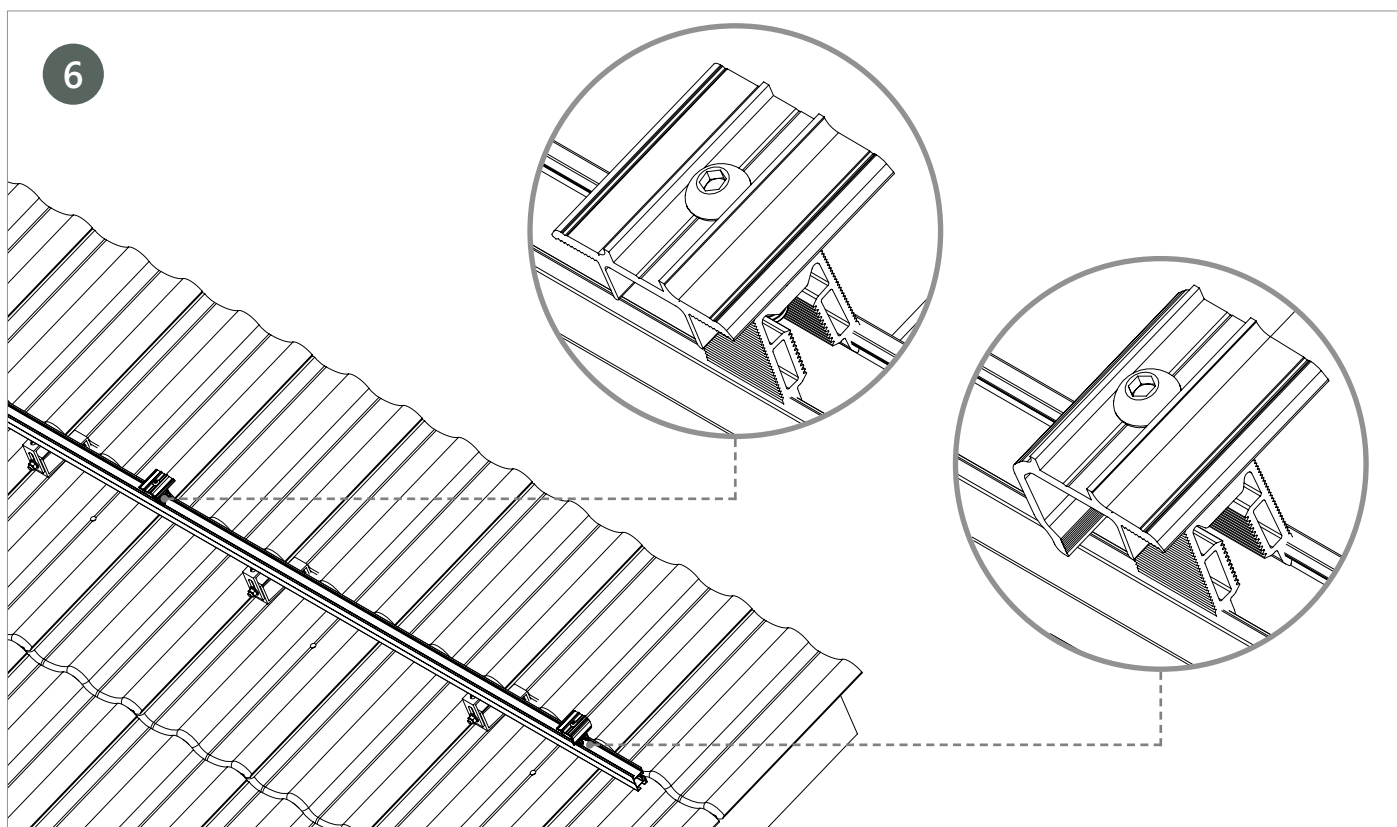
Installare i profili delle file successive all'interasse *A e alla distanza *B in funzione al modulo da installare.



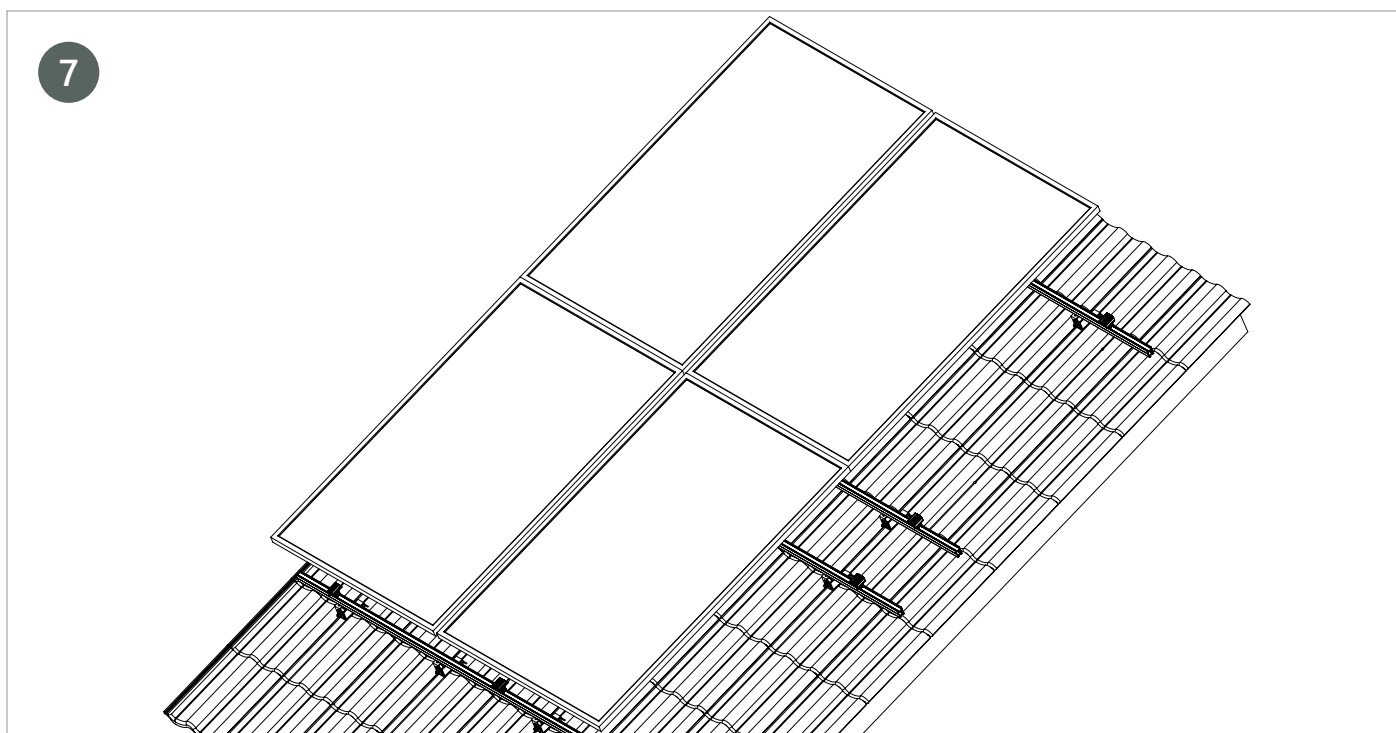
Installare il profilo trave ancorandolo alle staffe **STR0003** tramite le viti testa a martello **VT1001** e il dado flangiato **VT0006**.



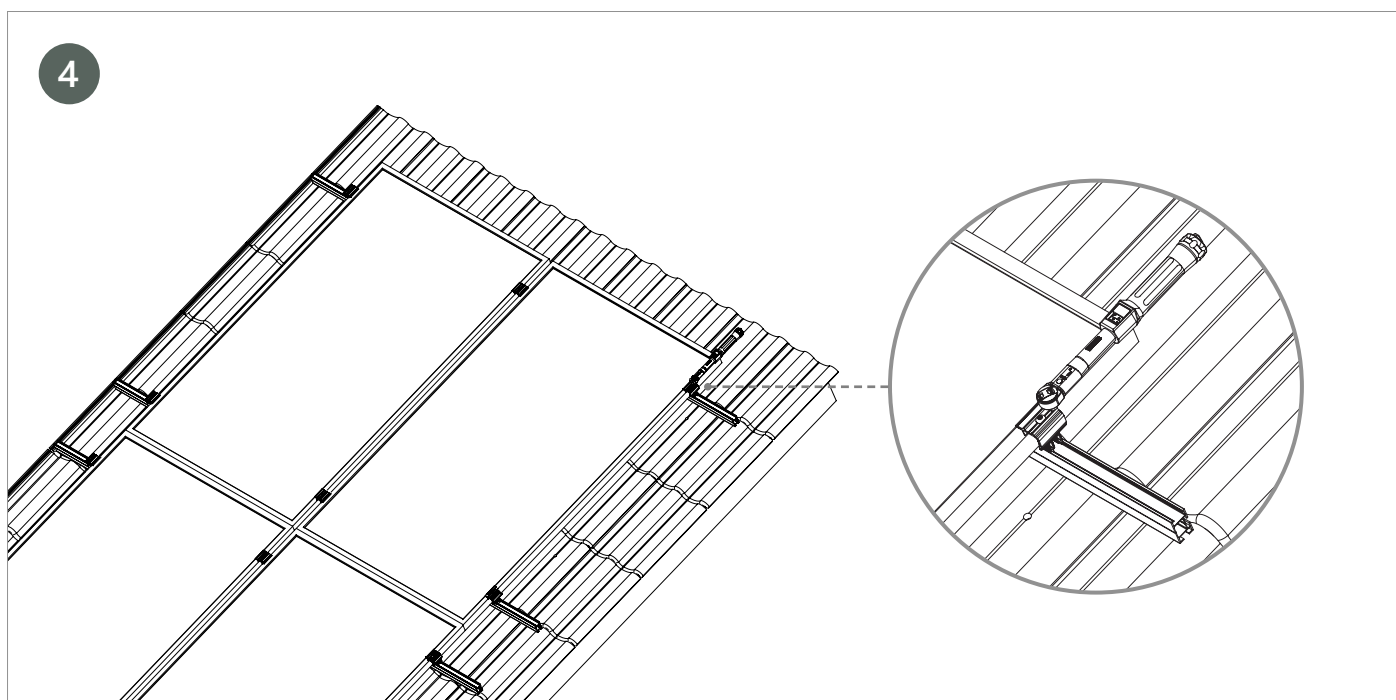
Effettuare all'occorrenza la giunzione dei profili trave.



Posizionare i morsetti terminali e centrali sul profilo trave.



Posizionare i moduli fotovoltaici ancorandoli alla struttura tramite i morsetti terminali e centrali.



Installare il profilo trave ancorandolo alle staffe **STR0003** tramite le viti testa a martello **VT1001** e il dado flangiato **VT0006**.

